

SERIE C. L'ultimo arrivato in casa verdeblù ha voglia di dare il suo apporto al progetto tecnico e crede in una seconda parte di stagione che regali soddisfazioni

Tra la Feralpisalò e Contessa è subito feeling

Sulla sinistra assicura rendimento
«I cross sono la mia specialità
Pordenone avanti? Ma nel ritorno
tutto diventa più complicato»

Sergio Zanca

Ha scelto un numero pesante, Sergio Contessa, l'ultimo arrivato in casa Feralpisalò: il 17, che apparteneva a Simone Guerra, appena ceduto al Vicenza.

Contessa è di Erchie, in provincia di Brindisi. Diplomato al Liceo scientifico, compirà i 29 nel prossimo mese di marzo, e a giugno sposerà Alessia. Si è iscritto alla facoltà di ottica, ma ha interrotto presto gli studi. In campo, comunque, ci vede bene, soprattutto al momento di effettuare i cross: «Sono la mia specialità», assicura. Occuperà la fascia mancina, e prenderà il posto di Marco Martin, anche lui passato al Vicenza.

«GIOCAVO CON I DILETTANTI del Nardò, quando il direttore tecnico Aldo Sensibile mi ha portato al Novara - rammenta - i piemontesi mi hanno prestato al Melfi, in C2. L'allenatore: Antonio Di Gennaro, e tra i compagni, Scarsella. Ci siamo salvati, nonostante i 6 punti di penalizzazione. Poi i due anni con la Fidelis Andria, terminati con la retrocessione. Stessa storia a Reggio Calabria, nel 2013-14, ai tempi di Atzori e

Castori, con Dell'Oglio, Gerardi, Di Michele. In un certo senso ho cominciato col freno a mano tirato».

«Possiamo dire che i risultati migliori li ho ottenuti nella seconda parte della carriera - prosegue Contessa - : i play off nel 2015 con la Juve Stabia e nel 2017 con la Reggina di Leonardo Menichini. Nella gara iniziale abbiamo superato proprio la Feralpisalò, grazie a un fortunoso 2-0 al Mapei Stadium, battuti nella semifinale di Firenze dall'Alessandria di Bepi Pillon. La scorsa estate la promozione col Padova di Pierpaolo Bisoli». Nel girone di andata in Serie B ha messo insieme 15 presenze, ma non sono mancati i problemi: «Ho giocato al di sotto dei miei standard - spiega - anche perché sono stato penalizzato dai tanti cambi di allenatore. Così ho deciso di cambiare aria: una scelta condivisa con la società. Il contratto col Padova sarebbe scaduto il prossimo 30 luglio. La Feralpisalò mi ha proposto di allungarlo fino al 2011. Alcuni ex come Vitofrancesco e Liotti mi hanno parlato benissimo dei verdeblù, spingendomi ad accettare e ad intraprendere questa nuova avventura».



Sergio Contessa è il nuovo esterno sinistro della Feralpisalò: viene dal Padova

Non abbiamo ancora espresso tutto il potenziale. Tre gare in una settimana ottime per ambientarmi

E sulla situazione attuale del campionato: «Il Pordenone guida la classifica con un buon margine. Ma il girone di ritorno è sempre complicato, e gli scivoloni sempre dietro l'angolo. A Padova, l'anno scorso, abbiamo girato la boa in testa, però che sofferenza negli ultimi mesi».

«Della Feralpisalò conosco, in particolare, Scarsella, Pa-

rodi e Ferretti - conclude Contessa, che tra i professionisti ha giocato 214 partite, segnando 7 gol -. Ritengo che la squadra non abbia espresso appieno il suo potenziale. Il calendario ci riserva tre gare nell'arco di una settimana: l'inizio migliore per calarsi nella parte. Conquistando subito punti, potrebbe aprirsi uno scenario differente».

Il notiziario

Ferretti prende la mira Domani il viaggio a Fermo



Andrea Ferretti: in grande spolvero in allenamento

Un Ferretti in grande spolvero, quello visto ieri pomeriggio sul campo di Prevalle, nel test a ranghi contrapposti previsto nel menu dell'allenamento della Feralpisalò. L'attaccante emiliano ha segnato due gol e fornito due assist, distribuendoli equamente: una rete con un tiro a giro e un assist per Mordini nei 40 iniziali, con la casacca gialla; una rete con una sventolata da distanza ravvicinata e un assist per Caracciolo nella seconda parte, quando ha indossato la pettorina rossa.

Punteggio finale della sfida: 2-2. Rimesso in sesto nei giorni scorsi dal fisioterapista, Ferretti ha dimostrato di avere recuperato una buona condizione fisica, colpendo

anche la traversa su punizione, e evidenziando una buona condizione complessiva. In vista della trasferta di sabato a Fermo, l'allenatore della formazione gardesana Domenico Toscano ha schierato come titolari De Lucia, quattro difensori (Legati, Magnino, Paolo Marchi, Contessa), Vita, Guidetti e Pesce nel settore di mezzo, Maiorino rifinitore, Mattia Marchi e Caracciolo punte. Nella ripresa sono usciti i due Marchi, sostituiti da Parodi e Ferretti. Il terzino Tantardini e i centrocampisti Scarsella e Raffaele hanno lavorato a parte. Oggi altra seduta a Prevalle. Domani mattina rifinitura allo stadio Turina di Salò e, nel pomeriggio, partenza per la località marchigiana. **SZ.**